

Alletti Editore

Lo Scrigno



Raccolta di racconti
di Nicola Zambetti

Nicola Zambetti

poeta – scrittore

“Favole

da raccontare ai bimbi

o da leggere

per ritornar bambini”

Stralici de “Lo Scrigno”

canale Youtube : Nicola Zambetti

Email: nickzambetti@libero.it

La scalinata

... Iniziavo così, a salire a fatica quelle quattro rampe di scale, mentre il profumo di pomodoro fresco inondava l'aria.

Allora continuavo a salire, prima lentamente, poi sempre più in fretta fino a farmi arrivare l'affanno in gola. ...

Ai confini di un ripido sentiero

... Vorresti levarti in volo, sempre più in alto, per raggiungere il cielo, fino a confonderti con quel manto stellato; fino a diventare, una creatura di quel meraviglioso universo. ...

Ricordi?!

Ricordi?!

Indossavi un cappottino rosso e delle scarpette blu e...

Correvi a braccia tese, rincorrendo una bianca farfalla; in quel prato fra tanti fiori variopinti, disseminati quà e là nel verde. Nella piccola manina, stringevi un fiore di campo, mentre con l'altra, cercavi disperatamente di afferrare quella candida farfalla, che accarezzava la tua leggiadra manina, per poi fuggire via.

Vecchi dischi

Travolto da quella melodia e dimenticandosi del tempo e dell'età, l'anziano signore iniziò a saltellare come un ragazzino, seguendo il ritmo e le movenze di quella musica di altri tempi.

Il bimbo che gli stava davanti, guardandolo negli occhi, lo seguiva imitandone i gesti e saltellando insieme a lui.

7 gemellini

Ed ecco, che come per incanto i due frollini, scivolarono dalle manine della bimba e si misero a danzare su tutta la tavola.

Anche le girelle, ruzzolando dalle manine del bimbo presero a saltellare.

Poi ad uno ad uno, gli altri biscottini saltarono fuori dal loro cesto ed incominciarono a danzare invadendo tutta la tavola.

Saltellavano, si intrecciavano, facevano le capriole, sotto gli occhi incantati dei bimbi, che battevano allegramente le loro manine.

Il treno

Il treno correva lungo la riva del Mediterraneo.

*Dal cielo la luna, maestosa, si rispecchiava nelle acque,
lasciando una lunga scia luminosa che mi correva accanto.*

Sembrava volesse dirmi: - "Non sei solo".

Boccioli

"Come sono romantici!" - Esclamò una candida farfalla, che svolazzando passava d lì.

"Come sono romantici!" - e... senza accorgersene, sfiorò il gambo di quella Rosa.

"Ahi!" - esclamò con dolore.

Volteggiando nell'aria, si posò poi su un Giglio.

Bastarono pochi attimi, per macchiare i candidi petali del sangue della sua ferita; poi riprese il suo volo.

La cometa

Nel tempo, quell'arida prateria, sarebbe diventata una delle più vaste, rigogliose e fertili praterie.

Molte varietà di fiori, piante, alberi: avrebbero trovato fra quelle zolle, facile dimora; quella... sarebbe diventata, un'attrazione per tanti innamorati; che in quel luogo, incantato e magico, avrebbero coltivato i loro sogni.

Fragolina

All'improvviso, una strana sensazione li circondò; come una calda atmosfera che riempiva l'aria intorno a loro. Sembrava che il bosco prendesse vita.

Si videro lo scorazzare di cerbiatti; lo sciogliere lungo i rami, di scoiattoli; il correre per i sentieri, di curiosi coniglietti.

Mamma lo aveva detto

Ma un dolore, Anna, nascondeva dentro al cuore.

Le sue quattro figliole erano, ormai, diventate grandi e non si erano ancora sposate.

Erano tutte e quattro belle ed assennate ma avevano un difetto che faceva sì che nessuno le volesse.

Stella cadente

Dopo un bel camminare ed arrampicarsi, eccoli ritrovarsi di nuovo immersi nella fitta boscaglia.

"Ahahahahah!"

Una sonora risata, rintonando nel silenzio di quella notte, li fece sobbalzare.

Dinnanzi a loro, la sagoma minacciosa di un grosso gigante. Alto fin quasi oltre le cime degli alberi, con una lunga chioma rossastra ed una folta barba, avanzava a passi lenti verso di loro.

Strana coppia

Lei, una donna piccola e minuta, camminava a passo veloce voltandosi, di tanto in tanto, ad aspettare il suo compagno che avanzava lentamente, strascinandosi e barcollando lungo la strada.

Il vecchio e il giovane

Le onde, scivolando dolcemente, andavano ad infrangersi sulla riva; ed era tutto come se, una strana sinfonia invadesse l'aria, ed era, il dolce fragore del mare che si incontrava con la riva, ed era, il brontolio dei ciottoli che sorridevano a quell'incontro.

Quando l'universo piange

Lo sguardo della donna si incrociò con quello dell'uomo.

I due rimasero a lungo in silenzio. Gli sguardi impietriti.

L'uno di fronte all'altra con gli occhi fissi nel buio.

In quel momento capirono, che quando un bimbo piange è come se l'intero universo piangesse con lui.

Ho voluto raccontarti le favole.

*Te le ho lette, così:
con la semplicità di sempre;
hai saputo ascoltarle,
così:
con la semplicità che ti ritrovi.*